



CITTA' DI CASTELFRANCO VENETO

PROVINCIA DI TREVISO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 32 DEL 16/04/2021

OGGETTO: REGOLAMENTO EDILIZIO - MODIFICA ALL'ART. 10 - COMMISSIONE EDILIZIA

L'anno **2021** addì **16** del mese di **Aprile**, alle ore **19.35** si è riunito il Consiglio Comunale convocato in seduta pubblica di prima convocazione – in modalità telematica di videoconferenza ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17.3.2020, n. 18 – dal Presidente del Consiglio Comunale con avvisi diramati in data utile.

I lavori consiliari sono disciplinati con le modalità stabilite con atto del Presidente del Consiglio Comunale prot. n. 53412 del 17/11/2020. Presiede il Presidente del Consiglio Comunale DIDONE' Gianluca, con l'assistenza del Segretario Comunale dott. Cescon Ivano; entrambi sono presenti nella sala presso la sede municipale di Via F.M. Preti n. 36.

Il Presidente del Consiglio Comunale, coadiuvato dal Segretario Comunale, effettua il collegamento con i Consiglieri comunali presenti da remoto.

Fatto l'appello nominale, risultano partecipare contestualmente:

| Pr./As. | | Pr./As. | |
|---------|-------------------------|---------|-----------------------|
| P | MARCON Stefano- Sindaco | | |
| P | DIDONE' Gianluca | P | GIOVINE Diego |
| P | PASQUALOTTO Stefano | P | RIZZO Guido |
| P | DIDONE' Michael | A | BASSO Fiorenzo |
| A | ZANELLATO Matteo | P | SARTORETTO Sebastiano |
| P | PERON Elisabetta | P | BELTRAMELLO Claudio |
| P | DUSSIN Luciano | P | BOLDO Alessandro |
| P | BATTOCCHIO Annalisa | P | BOLZON Nazzareno |
| P | PAVIN Mary | P | FISCON Gianni |
| A | PASQUETTIN Brian | P | GOMIERATO Maria |
| P | MURAROTTO Diego | P | STANGHERLIN Serena |
| P | GATTO Viviana | P | GARBUI Michele |
| P | CATTAPAN Giovanni | P | ZURLO Lorenzo Angelo |

Gli Assessori sono:

| Pr./As. | | Pr./As. | |
|---------|--------------------|---------|-------------------|
| A | GALANTE Marica | | |
| P | FILIPPETTO Roberto | P | GUIDOLIN Stefania |
| P | PIVOTTI Franco | P | MARCONATO Roberto |
| P | GIOVINE Gianfranco | P | GARBUI Roberta |

Sono presenti nella sala presso la sede municipale di Via F.M.Preti n. 36 il Sindaco MARCON Stefano, gli Assessori FILIPPETTO Roberto, PIVOTTI Franco, GUIDOLIN Stefania, MARCONATO Roberto e GARBUI Roberta. Risulta collegato e partecipante mediante videoconferenza l'Assessore GIOVINE Gianfranco.

Il Presidente del Consiglio Comunale DIDONE' Gianluca dichiara aperta la seduta, per discutere ed esaminare gli argomenti previsti nell'ordine del giorno come in oggetto precisato.

La seduta è resa pubblica mediante trasmissione in diretta streaming attraverso la piattaforma youtube.

Sono presenti/partecipanti il Sindaco e n. 24 Consiglieri (Gianluca Didonè, Stefano Pasqualotto, Michael Didonè, Matteo Zanellato, Elisabetta Peron, Luciano Dussin, Annalisa Battocchio, Mary Pavin, Brian Pasquettin, Diego Murarotto, Viviana Gatto, Giovanni Cattapan, Diego Giovine, Guido Rizzo, Fiorenzo Basso, Sebastiano Sartoretto, Claudio Beltramello, Alessandro Boldo, Nazzareno Bolzon, Gianni Fiscon, Maria Gomierato, Serena Stangherlin, Michele Garbui, Lorenzo Angelo Zurlo).

Sono presenti/partecipanti il Vice Sindaco Marica Galante e gli Assessori Roberto Filippetto, Franco Pivotti, Gianfranco Giovine, Stefania Guidolin, Roberto Marconato, Roberta Garbuio.

Il Presidente pone in trattazione l'argomento in oggetto secondo la proposta di deliberazione che di seguito si riporta:

“

PROPOSTA DI DELIBERA

Premesso:

- che in data 20 ottobre 2016 è stata sancita, in sede di Conferenza Unificata Governo Regioni ed Autonomie Locali, l'intesa riguardante l'adozione del regolamento edilizio tipo di cui all'articolo 4, comma 1-sexies del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 16 novembre 2016, n. 268;
- che l'articolo 48 ter della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, *“Disposizioni per l'attuazione dell'Intesa concernente l'adozione del Regolamento Edilizio Tipo di cui all'articolo 4, comma 1 sexies, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380”*, dispone che i Comuni devono adeguare i regolamenti edilizi allo schema di Regolamento Edilizio Tipo e ai relativi allegati;
- che con deliberazione della Giunta Regionale n. 1896 del 22 novembre 2017, pubblicata nel BUR n. 116 del 1° dicembre 2017, recante *“Recepimento del Regolamento Edilizio Tipo in base all' Intesa tra il Governo, le Regioni e i Comuni concernente l'adozione del Regolamento Edilizio-Tipo di cui all'articolo 4, comma 1-sexies del DPR 6 giugno 2001, n. 380.”* è stato recepito il regolamento edilizio tipo di cui all'articolo 4, comma 1-sexies del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 costituito dallo schema del regolamento edilizio tipo e dai relativi allegati, recanti le definizioni uniformi, la raccolta delle disposizioni sovraordinate in materia edilizia nonché il parere favorevole della Conferenza

delle Regioni e delle Provincie autonome contenuti nell'intesa della Conferenza unificata del 20 ottobre 2016;

- che con deliberazione della Giunta Regionale n. 669 del 15 maggio 2018, pubblicata nel BUR n. 51 del 25 maggio 2018, recante *“Linee guida e suggerimenti operativi rivolti ai Comuni per l’adeguamento al Regolamento Edilizio-Tipo (RET), di cui all’Intesa sancita in sede di Conferenza Governo-Regioni e Comuni il 20 ottobre 2016, recepito con DGR 22 novembre 2017, n. 1896.”* sono stati formulati alcuni contenuti tipici del regolamento edilizio, quale utile sussidio operativo che i Comuni potranno utilizzare, in tutto o in parte, per l’adeguamento del proprio regolamento edilizio;

- che con propria deliberazione n. 80 del 29.11.2019 è stato approvato il Regolamento Edilizio, adeguato al Regolamento Edilizio Tipo (RET) ai sensi delle sopracitate D.G.R.V. n. 1896 del 22.11.2017 e n. 669 del 15.05.2018;

- che l’art. 2, comma 4, del D.P.R. 380/2001, affida ai Comuni, nell’ambito della propria autonomia statutaria e normativa di cui all’art. 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la disciplina dell’attività edilizia;

- che l’art. 10 del Regolamento edilizio prevede l’istituzione della Commissione edilizia, la sua composizione e gli interventi da assoggettare al parere della stessa;

Ritenuto opportuno modificare la composizione della Commissione Edilizia prevedendo l’aumento dei componenti esperti e le modalità di nomina al fine di garantire una equa ripartizione tra maggioranza e opposizione consiliare e la presenza di componenti esperti di entrambi i sessi;

Ritenuto di procedere all’approvazione delle modifiche al Regolamento Edilizio secondo il testo riportato nel seguito;

Vista la legge 17.8.1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 06.6.2001, n. 380 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge Regionale 23.4.2004, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti il Bilancio di previsione ed il D.U.P. 2021-2023 approvati con deliberazione consiliare n. 19 in data 16.02.2021, dichiarata immediatamente eseguibile, e le successive variazioni;

Visti il P.E.G., il P.d.O. ed il Piano della Performance 2021-2023 approvati dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 47 del 08.03.2021, dichiarata immediatamente eseguibile, e le successive variazioni;

Richiamate le motivazioni e premesse riportate;

SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) - di sostituire i commi 4 e 5 dell'art. 10 del Regolamento Edilizio con il seguente testo:
"4. La Commissione Edilizia è composta dal Dirigente del Settore competente o da un suo delegato in qualità di Presidente (membro di diritto) e da sette componenti (esperti) nominati dal Sindaco tra le autocandidature pervenute all'Amministrazione a seguito di pubblicazione di apposito avviso. Il Sindaco provvede alla nomina, dopo avere sentito le proposte di nomina dei Capigruppo Consiliari, di modo che sia assicurata la presenza di quattro componenti esperti proposti dalla maggioranza consiliare e di tre componenti esperti proposti dalla minoranza consiliare. La proposta di nomina dei Capigruppo consiliari di maggioranza e la proposta di nomina dei Capigruppo consiliari di minoranza dovranno indicare almeno un commissario esperto per ognuno dei due sessi, salvo che per uno di questi siano pervenute meno di due autocandidature. I componenti sono scelti tra esperti di storia locale, di tematiche relative alla pianificazione territoriale, all'urbanistica e all'architettura. La qualifica di esperto deve essere comprovata da apposito curriculum attestante la competenza, nelle materie di cui sopra, da pubblicare a corredo del provvedimento sindacale di nomina.
5. La Commissione Edilizia rimane in carica per tutta la durata del mandato del Sindaco che l'ha nominata e continua ad esercitare le proprie funzioni fino al termine di tre mesi dopo l'insediamento del Sindaco neoeletto. Trascorso tale termine, si applica la disciplina del Decreto Legge n. 293/1994, convertito in Legge n. 444/1994. Il componente nominato in sostituzione di altro deceduto, dimissionario o dichiarato decaduto, rimane in carica fino alla scadenza normale dell'intera Commissione."

- 2) di sostituire la parola "due" con la parola "quattro" al comma 9 risultando il comma secondo il seguente testo
9. Per la validità delle sedute è richiesta la presenza del Presidente e di almeno quattro componenti. Le riunioni non sono pubbliche; la Commissione Edilizia, tuttavia, può ammettere l'audizione di professionisti o di privati. La Commissione

Edilizia può svolgere sopralluoghi se risulta utile per un più approfondito esame dell'intervento per il quale è stato richiesto il parere.

- 3) di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.
- 4) di dare atto, altresì, che la modifica regolamentare oggetto della presente deliberazione entra in vigore ai sensi dell'art. 10 delle preleggi al Codice Civile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera sopra riportata;

Udita l'illustrazione della predetta proposta da parte del (*Sindaco o Assessore delegato*);

Dato atto che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata dalla Commissione Consiliare I "Urbanistica, Edilizia Privata, Sport, Scuola, Associazioni" nella seduta del 07/04/2021;

Aperta la discussione con i seguenti interventi:

...

...

Chiusa la discussione;

Visto il D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, sulla proposta di delibera sopra riportata;

Con la seguente votazione effettuata per alzata di mano:

| | |
|----------------------------|----|
| Presenti | n. |
| Di cui con diritto di voto | n. |
| Votanti | n. |
| Astenuti | n. |
| Maggioranza richiesta | n. |
| Favorevoli | n. |
| Contrari | n. |

DELIBERA

di approvare la proposta di delibera così come sopra riportata.

”

INTERVENTI

Presidente DIDONÈ

Anche questo argomento era stato portato in commissione urbanistica. In data odierna è arrivato un emendamento presentato dal consigliere Pasqualotto. Direi di passare la parola al consigliere Pasqualotto per l'illustrazione dell'emendamento. Prego consigliere Pasqualotto.

Consigliere PASQUALOTTO

Diciamo che durante la discussione della modifica del regolamento non era tanto chiara l'interpretazione di quanto era stato predisposto nella delibera e questo era emerso già da più consiglieri appartenenti alla commissione e anche in capigruppo, nella fattispecie del consigliere Sartoretto; per questo dalla commissione urbanistica, e dopo l'ho anticipato anche ieri sera nella commissione congiunta, l'ufficio dell'architetto Pozzobon e l'assessore Pivotti hanno previsto questo emendamento: il testo originale della delibera diceva: "La proposta di nomina dei Capigruppo consiliari di maggioranza e la proposta di nomina dei Capigruppo consiliari di minoranza dovranno indicare almeno un commissario esperto per ognuno dei due sessi, salvo che per uno di questi siano pervenute meno di due autocandidature." Ecco il testo dopo la virgola - salvo che per uno di questi siano pervenute meno di due autocandidature - va tolto, perché rimane un'interpretazione un po' così. Quindi rimane "La proposta di nomina dei Capigruppo consiliari di maggioranza e la proposta di nomina dei Capigruppo consiliari di minoranza dovranno indicare almeno un commissario esperto per ognuno dei due sessi." L'emendamento l'ho presentato io stamattina, in qualità di presidente della commissione, dopo che ieri ho coinvolto la commissione, e abbiamo condiviso questo emendamento. Quindi non è un emendamento mio personale ma è un emendamento della commissione. Prendo l'occasione per dire anche che il nostro gruppo sempre su delega del capogruppo voterà a favore sia dell'emendamento logicamente ma anche del provvedimento della modifica all'articolo 10. Grazie.

Presidente DIDONÈ

Bene, grazie consigliere. Passiamo alla discussione dell'emendamento. Prego, consigliere Beltramello.

Consigliere BELTRAMELLO

Una considerazione un po' triste. Mi pare che quindi ci possa essere il fatto che in commissione, pur avendo discusso ci si accorga all'ultimo momento che si può migliorare un testo, perché avete contestato questa cosa precedentemente, è quello esattamente che ha cercato di fare la consigliera Stangherlin, e cos'è il fatto che era coinvolta nel buon senso la maggioranza allora si può approvare, quando nel buon senso parte dalle minoranze bisogna bocciare; no perché si è parlato di aprire una strada per il futuro, adesso le parole, creare un precedente ecco, consigliere, lo creiamo con questo il precedente; peccato che nell'ordine logico questo punto non fosse prima dell'altro, sennò si apriva il precedente con questo punto e poi votavate favorevolmente a quanto ha proposto con molto buon senso la consigliera Stangherlin.

Presidente DIDONÈ

Grazie consigliere. In merito alla discussione dell'emendamento non vedo nessun altro tipo di intervento. Direi che, se ci sono degli interventi per quanto riguarda la discussione del punto all'ordine del giorno, di aprire la discussione del punto all'ordine del giorno. Se non ci sono interventi, quindi procediamo con la votazione dell'emendamento. Dichiarazioni di voto? Non vedo dichiarazioni di voto. Prego, Segretario.

Il Presidente pone in approvazione la proposta di emendamento, illustrata dal Consigliere Stefano Pasqualotto (protocollo comunale n. 18430 del 16.04.2021) come da allegato sub 1 alla presente deliberazione.

Cede la parola al Segretario Comunale che provvede a chiamare i Consiglieri per l'espressione del voto per appello nominale.

La votazione si chiude con il seguente esito:

| | |
|-----------------------|----|
| Presenti | 25 |
| Astenuti | 00 |
| Votanti | 25 |
| Maggioranza richiesta | 13 |
| Favorevoli | 25 |
| Contrari | 00 |

Verificato l'esito della votazione, il Presidente proclama approvata la proposta di emendamento.

Il Presidente, quindi, pone in votazione la proposta di deliberazione emendata.

Cede la parola al Segretario Comunale che provvede a chiamare i Consiglieri per l'espressione del voto per appello nominale.

La votazione si chiude con il seguente esito:

| | |
|-----------------------|----|
| Presenti | 25 |
| Astenuti | 00 |
| Votanti | 25 |
| Maggioranza richiesta | 13 |
| Favorevoli | 25 |
| Contrari | 00 |

Verificato l'esito della votazione, il Presidente proclama approvata la proposta di deliberazione.

Per quanto sopra,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera sopra riportata;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata dalla Commissione Consiliare I "Urbanistica, Edilizia Privata, Sport, Scuola, Associazioni" nella seduta del 07/04/2021;

Visto l'emendamento di cui all'allegato sub 1, illustrato dal consigliere Stefano Pasqualotto;

Dopo la discussione sopra riportata;

Visto il D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, sulla proposta di delibera sopra riportata;

Visti i risultati delle votazioni sopra riportate, svolte per appello nominale, riguardanti l'approvazione dell'emendamento e della proposta emendata;

DELIBERA

di approvare la proposta di delibera così come sopra riportata ed emendata.

Il testo approvato dei commi 4,5 e 9 dell'art. 10 del Regolamento Edilizio risulta come segue:

“ 4. La Commissione Edilizia è composta dal Dirigente del Settore competente o da un suo delegato in qualità di Presidente (membro di diritto) e da sette componenti (esperti) nominati dal Sindaco tra le autocandidature pervenute all'Amministrazione a seguito di pubblicazione di apposito avviso. Il Sindaco provvede alla nomina, dopo avere sentito le proposte di nomina dei Capigruppo Consiliari, di modo che sia assicurata la presenza di quattro componenti esperti proposti dalla maggioranza consiliare e di tre componenti esperti proposti dalla minoranza consiliare. La proposta di nomina dei Capigruppo consiliari di maggioranza e la proposta di nomina dei Capigruppo consiliari di minoranza dovranno indicare almeno un commissario esperto per ognuno dei due sessi. I componenti sono scelti tra esperti di storia locale, di tematiche relative alla pianificazione territoriale, all'urbanistica e all'architettura. La qualifica di esperto deve essere comprovata da apposito curriculum attestante la competenza, nelle materie di cui sopra, da pubblicare a corredo del provvedimento sindacale di nomina.” ;

“ 5. La Commissione Edilizia rimane in carica per tutta la durata del mandato del Sindaco che l'ha nominata e continua ad esercitare le proprie funzioni fino al termine di tre mesi dopo l'insediamento del Sindaco neoeletto. Trascorso tale termine, si applica la disciplina del Decreto Legge n. 293/1994, convertito in Legge n. 444/1994. Il componente nominato in sostituzione di altro deceduto, dimissionario o dichiarato decaduto, rimane in carica fino alla scadenza normale dell'intera Commissione.” ;

“ 9. Per la validità delle sedute è richiesta la presenza del Presidente e di almeno quattro componenti. Le riunioni non sono pubbliche; la Commissione Edilizia, tuttavia, può ammettere l'audizione di professionisti o di privati. La Commissione Edilizia può svolgere sopralluoghi se risulta utile per un più approfondito esame dell'intervento per il quale è stato richiesto il parere.” .-



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2021 / 29**

Ufficio Proponente: **Dirigente Settore Tecnico**

Oggetto: **REGOLAMENTO EDILIZIO - MODIFICA ALL'ART. 10 - COMMISSIONE EDILIZIA**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Dirigente Settore Tecnico)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 01/04/2021

Il Responsabile di Settore
Pozzobon Arch. Luca

Parere Contabile

Settore 2 Economico Finanziario

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 02/04/2021

Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Emanuele Muraro

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale.

IL PRESIDENTE
DIDONE' Gianluca

SEGRETARIO GENERALE
Cescon Ivano

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Castelfranco Veneto. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

DIDONE' GIANLUCA;1;40917370303886918936679225196010793075
CESCON IVANO;2;139801883672694301439115219343175257943